



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XVIII
N. 14-16
06/04/16

Lotta al terrorismo: la risposta del Parlamento

Gli attacchi contro Bruxelles del 22 marzo sottolineano ancora una volta la necessità di cooperazione all'interno dell'Unione Europea. Il Parlamento sta lavorando da anni su una legislazione sull'antiterrorismo per permettere una risposta comune migliore, con una maggiore condivisione delle informazioni.

Il 22 marzo Bruxelles è stata colpita da una serie di attentati. Giovedì 7 aprile i deputati si sono confrontati in commissione per le Libertà civili sulle misure più efficaci per la lotta al terrorismo.

"I cittadini europei si aspettano delle azioni concrete dai loro governi e dall'Unione europea per contrastare il terrorismo.

Ciò riguarda ogni aspetto della minaccia, dalla prevenzione alla protezione", ha detto la vice-presidente del Parlamento Sylvie Guillaume europea (S&D) dopo il vertice straordinario dei ministri della giustizia dell'UE dopo gli eventi.

Le misure antiterrorismo sono attive fin dagli attentati di Madrid nel 2004 e di Londra nel 2005.

Gli attacchi a Parigi del 2015 hanno accelerato questo processo.

Il Parlamento sta attualmente lavorando su due proposte presentate dalla Commissione alla fine del 2015: una direttiva sulla lotta contro il terrorismo per perseguire gli atti preparatori, e una nuova direttiva sul controllo e la detenzione di armi.

Si stima che circa 5.000 cittadini europei abbiano aderito a organizzazioni terroristiche in Iraq e in Siria, e il ritorno dei "combattenti stranieri" costituisce una minaccia per la sicurezza in Europa. Il Parlamento ha adottato lo scorso novembre una risoluzione sulla prevenzione della radicalizzazione e del reclutamento dei cittadini dell'UE. Il testo propone diversi modi per affrontare l'estremismo on-line, in carcere e attraverso l'educazione. I deputati propongono ad esempio l'isolamento dei detenuti radicalizzati nelle carceri e una maggiore trasparenza sui flussi finanziari stranieri.

Inoltre, gli Stati membri devono collaborare tra loro e con i paesi terzi, hanno sottolineato i deputati nel corso di un dibattito a seguito degli attentati di Parigi. Lo scorso dicembre, il Parlamento e il Consiglio hanno raggiunto un accordo sulla direttiva del codice di prenotazione (PNR) dei passeggeri UE, una misura che prevede il raccolta sistematica, l'utilizzo e la conservazione dei dati personali dei passeggeri aerei comprese le date di viaggio e l'itinerario, informazioni di contatto e di pagamento.

Il progetto di legge deve essere approvata in plenaria, ma i deputati insistono sulla necessità di non compromettere i diritti fondamentali dei cittadini, e di trovare un equilibrio tra la privacy e la sicurezza. Il voto in plenaria è previsto in concomitanza con il voto sulla riforma della protezione dei dati, studiata per garantire un migliore controllo dei cittadini sulle loro informazioni personali.

Al voto in maggio anche un mandato per rinforzare per Europol, l'Ufficio europeo di polizia.

I deputati voteranno anche l'aumento del personale nel centro antiterrorismo di Europol in aprile. La lotta contro il terrorismo rimarrà al centro dell'agenda politica: al voto nei prossimi mesi anche le relazioni sul sistema informativo del casellario giudiziario europeo e sulle frontiere di Schengen.



"Italian Food and wine", Master dell'Università di Padova 2

Latte: pagati 21 milioni di euro della misura straordinaria contro la crisi del comparto a 25mila allevatori 3

La commissione presenta il programma indicativo nucleare 4

Sicurezza stradale: necessità di nuovi sforzi per salvare vite umane 5

Progetto #EUfactor della Commissione europea e del Parlamento europeo 6

Progetti educativi per i bambini in situazioni di emergenza 8

Questa settimana al Parlamento Europeo 9

Articoli scritti dalle volontarie: 6° Priorità 10

Inviti a presentare proposte 11

Concorsi 12

Manifestazioni 17

Ricerca partner 18

Avvisi ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Avviso: PSR Sicilia 2014/2020 -Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - PARTE GENERALE" del PSR Sicilia 2014-2020 e relativi allegati.

Si comunica che sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 sono state pubblicate le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - PARTE GENERALE" del PSR Sicilia 2014-2020 e relativi allegati.

Avviso: Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura

Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura. Si comunica che con Decreto assessoriale n. 16 del 30 marzo 2016 è stato recepito il Decreto 30 dicembre 2015 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che determina i consumi medi di prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura.

Riguardo la riduzione di assegnazione di carburante agevolato del 23%, prevista dalla legge di stabilità 2015, il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, con la circolare n. 6915 del 21 marzo 2016 ha chiarito che, in sede di prima applicazione del D.M. 30 marzo 2016, la riduzione va applicata alle determinazioni di cui all'Allegato 1 del decreto medesimo.

Avviso: PSR SICILIA 2014-2020: Misura 3 - Sottomisure 3. 1 e 3.2 pubblicati i bandi per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sulle sottomisure

PSR Sicilia 2014-2020 Misura 3 - Sottomisure 3. 1 e 3.2 - Si comunica che nel sito del PSR Sicilia 2014-2020 sono stati pubblicati i bandi per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sulle Sottomisure 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" e 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" unitamente alle Disposizioni attuative specifiche approvate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2171 e 2172 del 31/03/2016, in corso di registrazione alla Corte dei Conti.

Avviso: PSR Sicilia 2014-2020 Misura 3 - Sottomisura 3.2 modifiche ed integrazioni alle Disposizioni attuative specifiche della Sottomisura 3.2.

Misura 3 - Sottomisura 3.2 - Si rende noto che con D.D.G. n. 2402 del 05/04/2016, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, sono state approvate modifiche ed integrazioni alle Disposizioni attuative specifiche della Sottomisura 3.2.

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipAgricoltura

Latte, Martina: Governo al fianco degli allevatori con taglio tasse e moratoria debiti. Bene campagna straordinaria della Gdo per il latte 100% italiano

"Siamo al fianco degli allevatori - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - per superare questa fase molto complicata. L'equa remunerazione dei loro sforzi è una nostra priorità fin dall'inizio del mandato. Dall'Europa ci aspettiamo risposte molto più concrete e intanto portiamo avanti il piano nazionale per il settore. In queste ore Agea sta pagando 21 milioni di euro di aiuti straordinari per 25 mila allevatori, abbiamo tagliato le tasse del 25%, aumentato la compensazione Iva al 10% e siamo riusciti a chiudere l'accordo con l'Abi per la moratoria di 30 mesi dei mutui delle aziende lattiere. Oggi, in attuazione del nostro accordo di filiera, anche la grande distribuzione interviene. L'iniziativa straordinaria di promozione del latte per i mesi di aprile e maggio con il mondo della gdo, infatti, è un ulteriore tassello di questo lavoro che stiamo conducendo ogni giorno a sostegno dei nostri allevatori e dei prodotti lattiero caseari di qualità del nostro paese. Saranno due mesi importanti per informare bene i cittadini delle qualità anche nutrizionali del latte e per spingere una ripresa dei consumi di una delle nostre eccellenze agroalimentari. Il nostro impegno va avanti anche a sostegno di iniziative concrete come quelle che si stanno attuando in queste giornate. Sono molto positivi gli impegni di alcuni operatori, in particolare della cooperazione, del settore lattiero caseario che stanno aumentando le quantità di acquisti di latte italiano. Bene realtà come Granarolo, con cui stiamo collaborando proficuamente, che ha deciso di aumentare di 6 milioni di quintali il suo approvvigionamento di latte italiano. Bene anche interventi come quelli di realtà come Virgilio a Mantova e Plac a Cremona. È necessario tuttavia che questi sforzi non rimangano casi isolati ma si allarghino nelle prossime ore ad altre realtà. Penso in particolare all'industria italiana che può fare decisamente molto".

"ITALIAN FOOD AND WINE", MASTER DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA

L'Università di Padova organizza anche per il prossimo Anno Accademico (2016-2017) il Master "Italian food and wine".

Le iscrizioni termineranno il prossimo 22 aprile.

Tutte le info su: www.unipd.it/en/italian-food-and-wine



Latte: pagati 21 milioni di euro della misura straordinaria contro la crisi del comparto a 25mila allevatori

Martina: avanti con azioni concrete per il settore

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che sono in corso in queste ore i pagamenti da parte di Agea di circa 21 milioni di euro per 25mila allevatori italiani, con tre mesi di anticipo rispetto alla scadenza prevista. Si tratta dei saldi relativi all'intervento straordinario da 25 milioni di euro per l'Italia. I restanti 4 milioni saranno erogati nelle prossime settimane al termine delle necessarie verifiche.

L'intervento si inserisce tra le azioni che il Ministero delle politiche agricole sta portando avanti per il settore lattiero caseario italiano e che hanno visto in questi mesi l'attivazione di strumenti operativi legati all'Accordo di filiera raggiunto a novembre con tutte le componenti del sistema produttivo.

"Siamo riusciti ad anticipare al massimo i pagamenti dell'intervento straordinario europeo - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - e continuiamo nel nostro lavoro quotidiano di sostegno agli allevatori italiani. Abbiamo davanti una crisi strutturale europea che richiede interventi senza precedenti. Questa iniezione di liquidità aiuta direttamente i produttori in una fase assolutamente delicata. A questo aggiungiamo gli accordi per la moratoria e la sospensione delle rate dei mutui, anche per il settore zootecnico. Andiamo avanti con decisione su tutti i fronti".

LE AZIONI PER IL LATTE

TAGLIO DELLE TASSE: CALA LA PRESSIONE TRIBUTARIA DEL 25% E AUMENTO DELLA COMPENSAZIONE IVA PER GLI ALLEVATORI

Con la Legge di stabilità sono state cancellate l'Irap e l'Imu sui terreni delle aziende agricole per un valore complessivo di 600 milioni di euro. A questo si aggiungono 32 milioni di euro per l'aumento della compensazione Iva al 10% per gli allevatori. Scende così del 25% la pressione tributaria sulle aziende. Ad esempio un allevatore lombardo con fatturato di 400 mila euro risparmierebbe quest'anno oltre 10mila euro di tasse.

FONDO LATTE DA 50 MILIONI E MORATORIA DEI MUTUI FINO A 42 MESI PER LE IMPRESE ZOOTECNICHE

Il Mipaaf ha siglato un accordo con l'Abi per garantire una moratoria di 30 mesi per le aziende zootecniche del settore lattiero con la sospensione del pagamento delle rate dei mutui. Questo accordo è stato ulteriormente migliorato da Intesa Sanpaolo che garantirà una sospensione di 42 mesi. L'accordo rafforza l'operatività del Fondo Latte da oltre 50 milioni di euro del Ministero.

LEGGE 91/2015: CONTRATTI SCRITTI E DI DURATA MINIMA DI 12 MESI PER LE VENDITE DI LATTE FRESCO

Con la legge 91 di luglio 2015 viene ribadita la necessità del contratto scritto, come previsto dall'art. 62 del decreto-legge n. 1 del 2012, e si introducono delle novità rilevanti come la durata minima dei contratti fissata a 12 mesi e l'espressa indicazione del prezzo da pagare alla consegna che può essere fisso o legato a fattori determinati, come indicatori di mercato, volume consegnato e qualità o composizione del latte crudo.

QUOTE LATTE: AUMENTATA LA COMPENSAZIONE PER 1260 ALLEVATORI

L'ampliamento della compensazione delle quote latte tra produttori, ovvero 1260 allevatori in più rispetto alla Legge Zaia hanno ricevuto in totale 19 milioni di euro.

STOCCAGGIO PRIVATO FORMAGGI

Tra le misure di mercato attivate nel pacchetto di aiuti della Commissione Ue è stata inserita, come richiesto dall'Italia, lo stoccaggio privato dei formaggi. Questa misura ha consentito lo stoccaggio di un iniziale quantitativo pari a 12.000 tonnellate sino a gennaio a cui successivamente è stato aggiunto un ulteriore quantitativo per il nostro Paese pari a circa 27.000 tonnellate.

AIUTI ACCOPPIATI UE: META' DEL BUDGET A DISPOSIZIONE ALLA ZOOTECCIA

Nell'ambito dell'attuazione della Pac fino al 2020 il Ministero ha destinato metà dei fondi degli aiuti accoppiati europei alla zootecnia con un plafond annuo di oltre 200 milioni di euro.

Corso di formazione sulla Proprietà Intellettuale

Il Corso è destinato a n. 20 partecipanti individuati attraverso una selezione, provenienti da piccole e medie imprese, start up, centri di ricerca e poli tecnologici della Sicilia.

L'obiettivo è quello di consentire alle imprese che vogliono realizzare progetti di internazionalizzazione di tutelare e valorizzare il loro patrimonio intellettuale e immateriale.

Il Corso prevede un modulo formativo comune a tutti i partecipanti nel quale saranno trattati i temi relativi a diritti di proprietà intellettuale, diritto dei brevetti e relativo sfruttamento, principali strumenti di tutela, fasi di ottenimento del brevetto, valutazioni economiche, modalità di valorizzazione dei brevetti. Due moduli formativi specifici a seconda del settore merceologico di appartenenza o dello specifico interesse del partecipante.

Alla fine del Corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Si svolgerà a Catania dal 7 al 10 giugno 2016 e il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il 15 maggio 2016.

Per potere partecipare le imprese nonché start up, centri di ricerca e poli tecnologici devono appartenere ad uno dei seguenti settori, considerati prioritari dal Piano Export Sud:

- * agroalimentare (alimentari, ortofrutta, viticoltura, florovivaismo, ittica);
- * moda (tessile/abbigliamento, calzature, conceria, oreficeria);
- * mobilità (nautica, aerospazio, logistica, automotive);
- * arredo e costruzioni (arredamento, restauro architettonico, sviluppo urbano, lapideo);
- * alta tecnologia (nano-biotecnologie, meccatronica, ICT);
- * energia (ambiente e energie rinnovabili).

In allegato si inoltrano il bando e il modulo della domanda di partecipazione relativa all'iniziativa con preghiera di volerne assicurare la più ampia diffusione attraverso i consueti tradizionali canali di comunicazione.

Il bando e la domanda di partecipazione potranno essere scaricati oltre che dal sito dell'ICE al seguente link:http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm anche sul sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_ExpoSud

Per ogni ulteriore utile informazione si rimanda ad una attenta lettura del bando oppure a contattare gli uffici dell'ICE-Agenzia Servizi Formativi

La commissione presenta il programma indicativo nucleare

La Commissione presenta un programma indicativo nucleare (PINC), il primo dopo l'incidente di Fukushima nel 2011, con informazioni trasparenti focalizzate per la prima volta sugli investimenti fatti dopo Fukushima per migliorare la sicurezza e garantire il funzionamento sicuro delle centrali esistenti. Il testo riporta anche una previsione dei finanziamenti necessari per lo smantellamento delle centrali nucleari e la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile esaurito.

Il PINC costituisce una base di discussione e mira a coinvolgere tutte le parti interessate, in particolare la società civile, nel dibattito sulle tendenze nel campo dell'energia nucleare e sui relativi investimenti fino al 2050.

Sebbene gli Stati membri siano liberi di decidere il loro mix energetico, la strategia dell'Unione dell'energia e la strategia europea di sicurezza energetica sottolineano che gli Stati membri che decidono di includere l'energia nucleare nel proprio mix energetico devono applicare i più elevati standard di sicurezza e protezione, gestione e non proliferazione dei rifiuti e diversificare le forniture di combustibile nucleare.

La Commissione ha presentato anche una raccomandazione agli Stati membri sull'applicazione dell'articolo 103 del trattato Euratom. La raccomandazione, che prevede l'obbligo per gli Stati membri di consultare la Commissione in merito agli accordi con i paesi terzi sulle questioni nucleari prima di concluderli, mira a rendere questa procedura più efficiente chiarendo gli aspetti e i requisiti fondamentali che gli Stati membri devono considerare quando negoziano tali accordi, in particolare, con riferimento alle nuove direttive sulla sicurezza nucleare e sulla gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1202_it.htm

ATTUALITA'

Aperta una consultazione pubblica sull'iniziativa Start-up

Quali ostacoli incontrano gli imprenditori quando avviano e sviluppano un'impresa nel mercato unico? Che interventi sono necessari a livello di UE per agevolare la creazione di start-up?

La Commissione apre una consultazione pubblica per raccogliere le opinioni di imprenditori, start-up e altre parti interessate su come migliorare l'ambiente per le start-up nell'UE. La consultazione lancia "l'iniziativa Start-up", annunciata nella strategia per il mercato unico, volta a creare condizioni favorevoli per gli imprenditori che intendono avviare o accrescere le loro imprese nell'UE. Jyrki **Katainen**, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha dichiarato: *"Le start-up e le imprese che intendono crescere dovrebbero sfruttare tutto il potenziale del mercato unico. Vogliamo raccogliere il maggior numero di nuove idee delle parti interessate su come migliorare l'ambiente per le start-up innovative in tutto il loro ciclo di vita. Dobbiamo creare le condizioni migliori possibili affinché gli imprenditori europei si assumano rischi, investano, crescano e diventino competitivi su scala mondiale."*

Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, e rappresentante delle PMI dell'UE, avvierà "l'iniziativa Start-up" questo pomeriggio con un discorso della serie TEDxBinnenhof all'Aia. *"Sebbene l'Europa possa già contare su un ecosistema di start-up forte e dinamico, molte di queste start-up incontrano ostacoli quando vogliono ingrandirsi in Europa e nel mondo. È una questione di competitività e di capacità innovativa e l'Europa deve garantire che il mercato unico sia la rampa di lancio delle sue start-up su scala mondiale. Vogliamo conoscere il parere di tutti e in particolare delle start-up per raggiungere questo obiettivo e abbattere le barriere nel mercato unico."*

La consultazione contribuirà a identificare possibili soluzioni e a delineare eventuali nuove strategie per aiutare le imprese a crescere. L'obiettivo è creare imprenditori seriali che reinvestono quando hanno successo, riprovano quando falliscono e alimentano un ecosistema imprenditoriale sano.

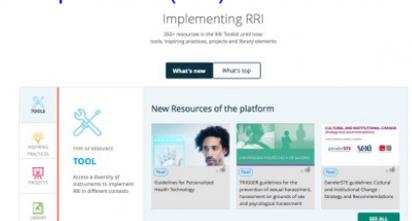
Come previsto nella strategia per il mercato unico, la Commissione lavorerà anche per semplificare gli obblighi in materia di IVA e presentare una proposta sull'insolvenza delle imprese, per dare una seconda possibilità agli imprenditori onesti che falliscono e per agevolare la ristrutturazione precoce. Una consultazione pubblica sui regimi di insolvenza è in corso, mentre la consultazione sull'iniziativa Start-up resterà aperta fino al 30 giugno.

Ricerca e innovazione Responsabile: online il toolkit

Fare scienza e innovazione coinvolgendo la società è l'obiettivo della Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI): un'idea su cui attualmente si confrontano sempre più scienziati e ricercatori. Per approfondire e promuovere azioni sul tema è ora disponibile, online, un "toolkit" raccolto e sviluppato nell'ambito dell'iniziativa RRI Tools, promossa dalla Commissione Europea.

Il set di strumenti contiene 356 risorse, tra pratiche volte a ispirare, manuali, linee guida, database e cataloghi di risorse digitali, documenti di inquadramento comprendenti presentazioni, rapporti, analisi trasversali, sondaggi e uno strumento di auto-riflessione per la valutazione delle pratiche professionali. Destinatari delle risorse messe a disposizione con il toolkit sono tutti gli stakeholder del sistema ricerca: ricercatori, decisori politici, soggetti del mondo dell'industria e degli affari, educatori, organizzazioni della società civile, singoli e istituzioni. Obiettivo primario del progetto RRI tools, è favorire una più stretta interazione tra i diversi attori della ricerca e innovazione, oltretutto mettere al centro della discussione temi dotati di un particolare rilievo sociale, quali l'accesso aperto ai dati di ricerca, la questione di genere nella scienza, l'etica della ricerca, l'educazione scientifica, la governance e il coinvolgimento del pubblico nell'attività di ricerca scientifica.

<https://www.researchitaly.it/conoscere/stampa-e-media/news/ricerca-e-innovazione-responsabile-online-il-toolkit/>



Sicurezza stradale: necessità di nuovi sforzi per salvare vite umane

Le statistiche 2015 sulla sicurezza stradale pubblicate oggi dalla Commissione europea confermano che le strade europee restano le più sicure al mondo, sebbene la riduzione del numero di vittime della strada abbia recentemente subito un rallentamento

Le statistiche 2015 sulla sicurezza stradale pubblicate oggi dalla Commissione europea confermano che le strade europee restano le più sicure al mondo, sebbene la riduzione del numero di vittime della strada abbia recentemente subito un rallentamento. L'anno scorso 26 000 persone hanno perso la vita sulle strade dell'UE, 5 500 in meno rispetto al 2010, mentre non si registra alcun miglioramento a livello di UE rispetto al 2014. Secondo le stime della Commissione, inoltre, 135 000 persone sono rimaste gravemente ferite sulle strade dell'UE. Il costo sociale (riabilitazione, assistenza sanitaria, danni materiali ecc.) dei morti e dei feriti sulle strade è stimato ad almeno 100 miliardi di euro.

Violeta Bulc, Commissaria responsabile per i Trasporti, ha dichiarato: "Ogni singolo decesso o lesione grave è uno di troppo. Negli ultimi decenni siamo riusciti a ridurre il numero di vittime della strada in maniera impressionante, ma l'attuale rallentamento è allarmante. Bisogna fare molto di più, se l'Europa vuole raggiungere l'obiettivo di dimezzare il numero di vittime della strada entro il 2020. Invito gli Stati membri a intensificare gli sforzi volti ad applicare la normativa stradale e ad organizzare campagne di sensibilizzazione. I costi derivanti da tali azioni sono insignificanti se confrontati ai 100 miliardi di euro che gli incidenti stradali mortali o con feriti costano alla società. Dal canto suo la Commissione continuerà ad intervenire in quei settori nei quali le sue azioni possono infondere un chiaro valore aggiunto europeo. Il futuro della sicurezza stradale sarà sempre influenzato dalla tecnologia e dall'innovazione. Nel medio e lungo periodo, ad esempio, la guida connessa e automatizzata potrebbe essere di enorme utilità per evitare le collisioni: ci stiamo adoperando per porre in essere il quadro più adatto."

Nel 2015 il tasso medio di mortalità nell'UE era di 51,5 morti ogni milione di abitanti e risultava pressoché invariato rispetto agli ultimi due anni. A questo rallentamento, che ha fatto seguito ad una riduzione significativa (8%) nel 2012 e 2013, hanno contribuito numerosi fattori, tra cui una maggiore interazione, nelle nostre città, tra gli utenti della strada non protetti e quelli motorizzati. Dei 135 000 feriti calcolati nelle stime della Commissione[1], una proporzione importante è rappresentata dagli utenti vulnerabili (pedoni, ciclisti ecc.). È la prima volta che la Commissione pubblica questa cifra, poiché gli Stati membri dell'UE hanno iniziato a fornire dati comparabili e affidabili sugli incidenti stradali gravi. È il primo passo verso la ricerca di una soluzione europea al problema delle lesioni gravi.

Le statistiche specifiche per paese rivelano che il numero delle vittime della strada varia ancora sensibilmente all'interno dell'UE, sebbene questo divario si vada riducendo ogni anno. Alcuni paesi che tradizionalmente registrano buoni risultati hanno compiuto progressi più modesti, mentre tre degli Stati membri con il maggior numero di decessi per incidenti stradali hanno migliorato le condizioni di sicurezza stradale.

Migliorare la sicurezza stradale nell'UE

Per raggiungere l'obiettivo strategico dell'UE di dimezzare il numero di vittime della strada tra il 2010 e il 2020 sono necessari ulteriori sforzi. Sono soprattutto gli Stati membri a dover intervenire, poiché la maggior parte degli interventi è realizzata quotidianamente a livello nazionale e locale: l'applicazione della normativa stradale, lo sviluppo e la manutenzione delle infrastrutture ma anche le campagne educative e di sensibilizzazione. La Commissione europea interviene nei casi in cui esista un chiaro valore aggiunto europeo, ad esempio attraverso l'applicazione transfrontaliera della normativa sulle infrazioni stradali o la definizione di norme tecniche di sicurezza per le infrastrutture e i veicoli. La Commissione tiene continuamente sotto osservazione la situazione, incoraggia e aiuta gli Stati membri a migliorare i loro risultati attraverso lo scambio di dati, conoscenze ed esperienza e la condivisione delle migliori prassi.

Nell'ultimo decennio i progressi tecnologici hanno notevolmente migliorato la sicurezza dei veicoli. I significativi passi avanti nel settore tecnologico e dell'innovazione potranno permettere in futuro di migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel campo dell'automazione e della connettività dei veicoli. Per agevolare la transizione verso l'automazione e migliorare la gestione del traffico, la Commissione intende elaborare un piano generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti cooperativi (STI) (una comunicazione bidirezionale tra i veicoli, tra questi e le infrastrutture stradali e tra le infrastrutture stesse) nella seconda metà del 2016. Tali sistemi consentono ai veicoli di avvisare gli altri veicoli direttamente (ad esempio in caso di frenata d'emergenza) o attraverso l'infrastruttura (ad esempio segnalando lavori stradali imminenti).

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-864_it.htm



Fondi UE per programma di rimpatrio volontario dall'Italia

La Commissione europea ha destinato **1,14 milioni** per l'assistenza di emergenza all'organizzazione internazionale delle migrazioni (IOM) per avviare un programma di rimpatrio volontario assistito e di reintegrazione per l'Italia. Il programma, rivolto ai migranti irregolari che vogliono far ritorno dall'Italia nel paese di origine, fornirà informazioni sulle possibilità di rimpatrio volontario e assisterà i migranti nel processo di rimpatrio. L'IOM aiuterà inoltre i migranti nella reintegrazione nei paesi di origine, fornendo assistenza per l'alloggio, l'istruzione, la formazione professionale e il lavoro, così da dissuaderli dall'intraprendere ulteriori viaggi irregolari.

I finanziamenti sono erogati nel quadro del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (Fami) e serviranno da finanziamento ponte fino a quando l'Italia avvierà il programma permanente di rimpatrio volontario come parte del suo programma nazionale Fami. L'ammontare totale dell'assistenza di emergenza erogata all'Italia dal 2015 ha raggiunto i 22 milioni, da sommare ai 593 milioni destinati all'Italia nel periodo 2014-2020 per il suo programma nazionale nel quadro di Fami (348 milioni) e del Fondo sicurezza interna (245 milioni).

<http://www.interno.gov.it/temi/immigrazione-e-asilo/fondi-europei/fondo-asilo-migrazione-e-integrazione-fami>
<http://www.italy.iom.int/index.php?language=ita>

Progetto #EUfactor della Commissione europea e del Parlamento europeo

Il progetto #EUfactor della Commissione europea e del Parlamento europeo nasce per sensibilizzare i giovani allo studio della scienza, della tecnologia e dell'informatica, in vista delle nuove opportunità di lavoro e delle competenze richieste dal mercato. Vogliamo far capire che per l'Europa e per noi Europei crescere significa innovare e innovare vuol dire crescere.

A chi si rivolge?

La campagna è dedicata in primo luogo ai ragazzi tra i 16 e i 19 anni, un momento della vita molto importante per la scelta del percorso di studi. In secondo luogo si rivolge agli stakeholder e al grande pubblico, per sensibilizzarli sull'importanza della scienza e della tecnologia e dare visibilità agli investimenti dell'Unione europea in questi settori.

Contesto

Nonostante in Europa 22 milioni di persone al momento siano senza un impiego (i ragazzi senza un lavoro, a dicembre 2015, erano circa il 19,7% in tutta l'Unione europea), ci sono circa 2 milioni di posti di lavoro vacanti. Questo paradosso si spiega in parte con il fatto che oggi più che mai occorrono competenze specifiche. Un esempio su tutti è la richiesta di competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), che in tutta Europa è molto elevata e verosimilmente continuerà a crescere. Tra il 2013 e il 2025 si calcola che in Europa saranno circa 2.300.000 i posti di lavoro vacanti solo nel campo della scienza e dell'ingegneria: un vuoto da colmare e una straordinaria opportunità da cogliere.

Con quale obiettivo?

L'idea della campagna #EUFactor è far riflettere i giovani sulle opportunità di lavoro presenti in Europa indirizzandoli verso percorsi formativi e professionali che spesso vengono scartati perché ritenuti difficili o semplicemente noiosi. Allo stesso tempo vorremmo sensibilizzare l'opinione pubblica su quanto e come l'Europa investe in innovazione e ricerca.

Come?

Vorremmo ispirare i ragazzi a far uscire il genio che è dentro ognuno di loro. Inizieremo raccontando le storie di 5 ricercatori che hanno scelto un percorso di studi scientifico e sono riusciti a realizzare i loro sogni. Speriamo anche di agire da catalizzatore per altri progetti e percorsi STEM per ispirare i ragazzi e soprattutto le ragazze, che si sentono ancor meno attratte dalle materie scientifiche e da carriere STEM. Queste storie saranno accompagnate da una campagna nei social-media: i ragazzi potranno interagire con i nostri contenuti e ricevere risposte concrete a tutti i loro dubbi sia online che dal vivo durante gli eventi. Nella campagna saranno coinvolti gli account Eu-factor, Europainitalia e PE_Italia dai quali diffonderemo contenuti, proporranno il gioco "che genio sei?" e un concorso video.

Vogliamo coinvolgere non solo i ragazzi ma tutti i partner che, come noi, si prefiggono lo stesso obiettivo. Dunque università, centri di ricerca, scuole, tutti insieme per trasmettere il messaggio: *L'Europa investe. Aiutateci!*



Accordo di stabilizzazione e di associazione tra l'Unione europea e il Kosovo

L'accordo di stabilizzazione e di associazione (ASA) tra l'Unione europea e il Kosovo entra in vigore dal 1° aprile 2016. L'ASA stabilisce una relazione contrattuale che comporta diritti e obblighi reciproci e copre un'ampia gamma di settori. Sosterrà inoltre l'attuazione delle riforme e darà al Kosovo un'opportunità di avvicinarsi all'Europa.

"L'accordo avvia una nuova fase nelle relazioni tra l'UE e il Kosovo e rappresenta un importante contributo alla stabilità e alla prosperità in Kosovo e nella regione nel suo insieme. Attendo con impazienza che venga attuato", ha affermato l'alto rappresentante/vicepresidente Federica Mogherini in occasione dell'entrata in vigore.

"Questo accordo rappresenta una pietra miliare per le relazioni UE-Kosovo: aiuterà il Kosovo a proseguire sulla via delle riforme e creerà opportunità commerciali e di investimento. Attendo con interesse la mia prossima visita a Pristina per celebrare questa importante occasione e illustrare i benefici che può apportare in termini di crescita e occupazione per le imprese, gli investitori e i cittadini del Kosovo", ha dichiarato il commissario Johannes Hahn.

L'ASA è incentrato sul rispetto dei principi democratici fondamentali e degli elementi essenziali del mercato unico dell'UE. L'accordo istituirà uno spazio che consentirà il libero scambio e l'applicazione delle norme europee in altri settori, come la concorrenza, gli aiuti di Stato e la proprietà intellettuale. Altre disposizioni riguardano il dialogo politico e la cooperazione in un'ampia gamma di settori, che spaziano dall'istruzione all'occupazione e all'energia, dall'ambiente alla giustizia e agli affari interni.

Contesto

Il 27 ottobre 2015 Federica Mogherini, alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza/vicepresidente della Commissione, e Johannes Hahn, commissario per la politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento, hanno firmato l'ASA a nome dell'Unione europea, mentre per il Kosovo l'accordo è stato firmato dal primo ministro Isa Mustafa e dal ministro per l'integrazione europea Bekim Çollaku.

L'ASA è stato negoziato tra l'ottobre 2013 e il maggio 2014, è stato firmato il 27 ottobre 2015 e concluso formalmente il 12 febbraio 2016.

L'Unione europea continuerà a sostenere i progressi del Kosovo lungo il suo percorso europeo mediante il processo di stabilizzazione e di associazione, la politica messa a punto dall'UE per promuovere la cooperazione con i paesi dei Balcani occidentali e la cooperazione regionale. Gli accordi di stabilizzazione e associazione sono una componente centrale di questo processo. Al fine di sostenere le riforme necessarie, l'UE mette a disposizione dei Balcani occidentali e della Turchia l'assistenza preadesione, per un importo pari a circa 11,7 miliardi di EUR nel periodo 2014-2020, di cui 645,5 milioni di EUR destinati al Kosovo.

<http://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2015/10/27-kosovo-eu-stabilisation-association-agreement/>

Una nuova relazione evidenzia il profondo impatto sociale del mercato della droga nell'UE

La relazione presenta un'analisi della situazione del mercato delle droghe illecite nell'UE e passa in rassegna le tendenze emergenti nell'intera catena di approvvigionamento, dalla produzione al consumo, passando per il traffico, la commercializzazione e la distribuzione. La relazione esamina inoltre l'ingente costo che i mercati della droga generano per la società e ne analizza anche l'impatto sulle imprese, le istituzioni governative, le comunità locali, le famiglie, i cittadini e l'ambiente.

Presentando i risultati della relazione, Dimitris **Avramopoulos**, Commissario europeo per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Al giorno d'oggi la criminalità legata alla droga sfrutta abilmente, minando, i flussi globali dei trasporti, delle merci e delle persone e rappresenta anche una minaccia per la sanità pubblica. Usa le nuove tecnologie e internet, la crescita del commercio mondiale e delle infrastrutture commerciali per espandere rapidamente le proprie attività criminose a livello internazionale. Anche l'instabilità nelle regioni vicine all'UE potrebbe avere gravi ripercussioni sul mercato delle droghe in Europa. Questa relazione, molto ben fatta, indaga i collegamenti con altre attività criminose e mostra come i profitti illeciti derivanti dal commercio di droga finanzino il traffico di migranti e il terrorismo e compromettano gli sforzi internazionali a favore dello sviluppo"*.

Alexis **Goosdeel**, direttore dell'OEDT, ha aggiunto: *"Il mercato europeo delle droghe è guidato da due semplici motivazioni: il profitto e il potere. È fondamentale comprendere questo punto e il profondo impatto del mercato della droga sulla società, se si vogliono ridurre i danni causati dalla droga. Questa consapevolezza è essenziale per sviluppare nuove strategie di lotta contro la criminalità e tutelare la salute, la sicurezza e la prosperità dei nostri cittadini"*.

Rob **Wainwright**, direttore di Europol, ha dichiarato: *"La produzione e il traffico illeciti di stupefacenti restano uno dei mercati criminali più grossi e innovativi in Europa. Questo mercato, che diviene sempre più complesso e strettamente associato ad altre forme di criminalità e addirittura al terrorismo, rappresenta una delle principali minacce per la sicurezza interna dell'UE. Una cooperazione transfrontaliera delle autorità di contrasto è essenziale per ridurre la portata e l'impatto, obiettivo che può essere conseguito ricorrendo alle capacità operative uniche dell'Europol e degli altri strumenti dell'UE"*.

La relazione, accompagnata da una visione strategica d'insieme, combina le capacità analitiche e di monitoraggio delle droghe dell'OEDT con le informazioni operative di Europol sulle tendenze della criminalità organizzata. Descrive un mercato in costante evoluzione, adattabile e opportunistico, che rappresenta una sfida fondamentale per i responsabili delle decisioni politiche, i servizi di polizia e la sanità pubblica.

Secondo la relazione, è in atto una diversificazione crescente delle rotte del traffico di droga, sebbene continuano ad essere utilizzate anche quelle tradizionali. Le rotte sembrano essere meno differenziate per prodotto rispetto a prima, mentre continuano ad essere sfruttate le infrastrutture legittime dei trasporti e della logistica, con i container marittimi che rappresentano il canale preferito per l'importazione in Europa di grosse partite di stupefacenti.

L'evoluzione recente nei mercati internet, compreso il dark web, i software di anonimato e le criptovalute aprono inoltre nuove opportunità per il mercato degli stupefacenti online.

Tre grandi temi emergono dall'analisi effettuata nella relazione:

legami più forti tra il traffico di droga e altre forme di criminalità: i gruppi della criminalità organizzata coinvolti nel mercato degli stupefacenti diversificano l'offerta di droga, partecipano ad altre forme di criminalità, incluso il terrorismo, stringono alleanze al di là delle frontiere etniche e geografiche e traggono profitto da competenze specialistiche;

un'accelerazione del ritmo dei cambiamenti nel mercato degli stupefacenti dovuta alla globalizzazione e alle nuove tecnologie: i gruppi criminali sono pronti a sfruttare le opportunità offerte da un accesso più facile all'informazione, da internet e dalla crescita del commercio internazionale;

la concentrazione geografica dei gruppi specializzati in reati connessi alla droga: la produzione e il traffico di stupefacenti sono concentrati in determinate aree geografiche, sia in Europa che nel resto del mondo; alcune di queste regioni sono attive da tempo in questo settore, ma ne stanno emergendo di nuove (ad esempio il traffico di eroina attraverso il Caucaso meridionale).

La relazione evidenzia come un'azione coordinata a livello dell'UE possa essere decisiva nella lotta contro il traffico di stupefacenti, formula un'ampia gamma di raccomandazioni e delinea interventi in settori chiave che possono costituire la base di strategie e iniziative future. La strategia dell'UE in materia di droga (2013-2020) e il relativo piano d'azione (2013-2016), forniscono un quadro di contrasto contro le droghe illecite nell'UE, ad integrazione delle strategie nazionali degli Stati membri.

L'obiettivo generale è una riduzione quantificabile della disponibilità di droghe illecite attraverso la lotta contro i traffici illeciti, lo smantellamento dei gruppi criminali organizzati, l'uso efficiente del sistema di giustizia penale, un'efficace attività di contrasto guidata dall'intelligence e una maggiore condivisione delle informazioni, una maggiore enfasi a livello europeo sulla criminalità internazionale organizzata su vasta scala connessa alla droga.

L'obiettivo generale è una riduzione quantificabile della disponibilità di droghe illecite attraverso la lotta contro i traffici illeciti, lo smantellamento dei gruppi criminali organizzati, l'uso efficiente del sistema di giustizia penale, un'efficace attività di contrasto guidata dall'intelligence e una maggiore condivisione delle informazioni, una maggiore enfasi a livello europeo sulla criminalità internazionale organizzata su vasta scala connessa alla droga.



European Monitoring Centre
for Drugs and Drug Addiction

EUROPOL

EU Drug Markets Report

In-depth Analysis

2016



<http://www.emcdda.europa.eu/start/2016/drug-markets>

Progetti educativi per i bambini in situazioni di emergenza

La Commissione europea ha annunciato un pacchetto di aiuti umanitari da 52 milioni di euro specificamente destinato a progetti educativi per i bambini in situazioni di emergenza nel 2016. Il pacchetto rispetta l'impegno assunto in precedenza dalla Commissione di destinare all'istruzione il 4% del proprio bilancio per gli aiuti umanitari. I finanziamenti sosterranno più di 2 300 000 bambini in 42 paesi di tutto il mondo e saranno destinati alle regioni in cui i bambini sono esposti a un rischio più elevato di esclusione scolastica e di interruzione degli studi: Medio Oriente (in particolare Siria e Iraq), Africa orientale, centrale e occidentale, Asia, Ucraina, America centrale e Colombia. "Oggi soddisfiamo e superiamo il nostro impegno di quadruplicare il sostegno all'istruzione in situazioni di emergenza, passando dall'1% al 4% del bilancio per gli aiuti umanitari, ossia da 11 milioni di euro nel 2015 a 52 milioni di euro nel 2016. Investire ora nell'istruzione dei bambini che vivono in zone di conflitto e in altre situazioni di emergenza significa investire contro il rischio di una generazione perduta e investire per il futuro. Sono orgoglioso che l'Unione europea stia diventando un leader in questo campo. Mi congratulo inoltre con il Parlamento europeo per i suoi efficaci sforzi volti ad assicurare finanziamenti supplementari dell'UE a favore di questa azione e per il suo sostegno continuo. In questa occasione invito tutti i donatori di aiuti umanitari a seguire il nostro esempio", ha dichiarato il commissario per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi Christos Stylianides. Il finanziamento odierno sosterrà l'accesso all'istruzione in situazioni di emergenza, tra cui l'educazione ai rischi connessi alle mine, le competenze per la vita, la formazione professionale, le attività ricreative e il sostegno psicosociale. I bambini potranno anche beneficiare della fornitura di materiale didattico e della creazione di nuove strutture scolastiche. Saranno formati anche gli insegnanti, i genitori e coloro che si occupano dei bambini. L'aiuto sarà erogato tramite organizzazioni non governative (ONG), agenzie delle Nazioni Unite e organizzazioni internazionali. A titolo di esempio, l'UNICEF contribuirà a migliorare la qualità dell'ambiente scolastico dei bambini di Aleppo, Siria, fornendo pannelli solari alle scuole spesso colpite da interruzioni di corrente. I bambini siriani potranno accedere a risorse digitali nelle scuole tramite computer e tablet a basso costo. In Etiopia Save the Children migliorerà l'accesso dei bambini dei campi profughi a un apprendimento di qualità attraverso la formazione degli insegnanti e creando o rinnovando nuovi spazi di formazione sicuri.



Contesto
Dal 2012 la Commissione ha aumentato il sostegno finanziario ai progetti di istruzione destinati ai bambini che vivono in zone di conflitto. Nel 2015 il commissario Christos Stylianides si è impegnato ad aumentare fino al 4% i finanziamenti umanitari dell'UE per l'istruzione in situazioni di emergenza entro la fine del mandato della Commissione Juncker. Grazie al sostegno del Parlamento europeo e degli Stati membri dell'UE questo aumento è possibile già dal 2016. Ad oggi sono stati destinati oltre 23 milioni di euro a progetti di istruzione in situazioni di emergenza, tra cui i contributi di 500 000 euro del Lussemburgo e di 250 000 euro dell'Austria nel 2014. Finora ne hanno beneficiato più di 1 519 000 di bambini in 26 paesi. Con i 52 milioni di euro supplementari messi a disposizione quest'anno, oltre 3 800 000 bambini in 46 paesi riceveranno aiuti entro la fine del 2016.

Paesi destinatari Afghanistan, Armenia, Georgia, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Niger, Nigeria, Repubblica centrafricana, Colombia, Repubblica democratica del Congo, Gibuti, Ecuador, Egitto, El Salvador, Etiopia, Guatemala, Honduras, India, Iran, Iraq, Kenya, Libano, Libia, Madagascar, Mali, Mauritania, Myanmar/Birmania, Pakistan, Territori palestinesi occupati, Filippine, Somalia, Repubblica del Sud Sudan, Sudan, Repubblica araba siriana, Tanzania, Burundi, Ruanda, Uganda, Ucraina e Yemen.

Organizzazioni umanitarie partner che attueranno i progetti ACTED, Adra, Concern Worldwide, COOPI Cooperazione Internazionale, Croce Rossa, DanChurchAid, Danish Refugee Council (DRC), Finn Church Aid (FCA), Handicap International, HOPE'87, International Medical Corps, the International Organization for Migration (IOM), International Rescue Committee (IRC), the Lutheran World Federation, Norwegian Refugee Council, Plan International, Plan Spain, SOS Kinderdorf, Save the Children, Terre des hommes, Triangle, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), UNICEF (United Nations Children's Fund) e War Child.

<http://ec.europa.eu/echo/>

Pacchetto sviluppo da 100 milioni di euro per il Sudan

Neven **Mimica**, Commissario per la cooperazione internazionale e lo sviluppo, in occasione di una visita in Sudan, discuterà di cooperazione rafforzata tra l'UE e il

Sudan su questioni di interesse comune e annuncerà una misura speciale da 100 milioni di euro per il paese africano da attuare nel quadro del Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa. Questo fondo fiduciario era stato creato l'anno scorso per far fronte all'instabilità e alle cause profonde della migrazione irregolare e del fenomeno degli sfollati. Il nuovo finanziamento si concentrerà sulla riduzione della povertà, la promozione della pace e del buon governo, il sostegno

alla creazione di posti di lavoro e il miglioramento dell'offerta di servizi di base, come istruzione e sanità, nelle zone periferiche e colpite dai conflitti in cui regna l'insicurezza e da cui hanno origine importanti flussi migratori, come il Darfur, il Sudan orientale e le zone di transito del Kordofan meridionale e delle regioni del Nilo azzurro. Il Commissario **Mimica** ha dichiarato: "A distanza di oltre dieci anni dall'inizio del conflitto in Darfur, il numero di sfollati in Sudan resta enorme, parliamo di oltre 3 milioni di persone. Il nuovo finanziamento da 100 milioni di euro mira essenzialmente a migliorare le condizioni di vita di coloro che considerano il

Sudan come la loro casa, contribuendo alla reintegrazione dei rimpatriati nella società e migliorando la sicurezza alle frontiere."
<http://europa.eu/rapid/search.htm>

Questa settimana al Parlamento Europeo

Le relazioni tra UE e Turchia sono all'ordine del giorno di questa settimana. I deputati della commissione per le Libertà civili discuteranno l'accordo in materia d'immigrazione dei rifugiati, oltre alle misure per combattere il terrorismo dopo gli attacchi a Bruxelles. La commissione per i Bilanci discuterà il finanziamento di Europol per la lotta al terrorismo. I deputati della commissione per le Libertà civili discuteranno la cooperazione dell'UE con la Turchia, in particolare sul rimpatrio dei migranti. I deputati valuteranno anche gli avanzamenti svolti dalla Turchia per stabilire se concedere ai cittadini turchi l'accesso senza visto entro l'estate. I deputati della commissione per le Libertà civili si confronteranno dopo gli attacchi terroristici a Bruxelles del 22 marzo. Al confronto in commissione seguirà la riunione straordinaria del Consiglio con i ministri della Giustizia e degli Interni.



La commissione per i Bilanci dovrebbe adottare rapidamente il progetto di bilancio rettificativo per gli aiuti umanitari per i rifugiati all'interno dell'UE, oltre all'aumento del personale a Europol.

Questa settimana i deputati della commissione per il Controllo del bilancio discuteranno e voteranno il discarico di bilancio.

La commissione d'inchiesta sui test delle emissioni delle macchine si riunisce per la prima volta giovedì.

I rappresentanti della Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank sono attesi questa settimana all'audizione della seconda commissione speciale sulle decisioni fiscali insieme al Commissario per la concorrenza Margrethe Vestager. Ti interessa la quantistica? Mercoledì il Parlamento organizzerà un workshop sul potenziale impatto della tecnologia quantistica.

Accordo UE-Turchia: primi rinvii e re — insediamenti

Il 4 aprile scorso ci sono stati i primi reinsediamenti dalla Turchia e i primi rinvii dalla Grecia nel quadro dell'accordo UE-Turchia del 18 marzo, con il quale i capi di Stato e di governo dell'UE e della Turchia hanno deciso di porre fine alla migrazione irregolare dalla Turchia verso l'UE e di sostituirla con canali legali di reinsediamento dei rifugiati nell'Unione europea.

L'obiettivo è sostituire i flussi migratori disorganizzati, caotici, irregolari e pericolosi con percorsi organizzati, sicuri e legali verso l'Europa per chi ha diritto alla protezione internazionale, in linea con il diritto dell'UE e internazionale.

Il 4 aprile è la data concordata per l'avvio dei rinvii delle persone arrivate in Grecia dopo il 20 marzo e per i primi reinsediamenti. Oggi sono dunque iniziati due processi, da un lato, i rinvii dalle isole greche in Turchia, per far capire che questa rotta è pericolosa e sbagliata, dall'altro, i primi reinsediamenti di rifugiati siriani dalla Turchia in Europa, per sottolineare che è così che l'Europa si assume le proprie responsabilità come continente impegnato a rispettare la Convenzione di Ginevra e il diritto fondamentale all'asilo. La Grecia e la Turchia sono i due paesi che devono attuare l'accordo e le rispettive autorità sono responsabili degli interventi giuridici e operativi. La Commissione sta fornendo alla Grecia consulenza, competenze e sostegno dal bilancio dell'UE e, tramite il coordinatore dell'UE Maarten Verwey, sta coordinando il sostegno fornito dagli altri Stati membri e dalle agenzie dell'UE.

A lezione online di cooperazione e sviluppo

E' on line il sito "lascuolanelmondo.it" rivolto alle scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche proprie della Settimana e dell'Anno Europeo per lo Sviluppo. Le otto sezioni in cui è articolato il portale mirano a sensibilizzare gli studenti sull'importante ruolo giocato dalla cooperazione internazionale.

L'iniziativa è stata presentata giovedì 31 marzo nel corso della cerimonia di chiusura dell'Anno Europeo per lo Sviluppo e rientra in una serie di attività promosse nell'ambito di questa celebrazione. Tra queste la "Settimana Scolastica della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo" che si è tenuta dal 22 al 28 febbraio scorsi e il progetto "Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola", realizzato da un consorzio di 22 ONG.

Le iniziative sono state progettate ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il portale vuole essere un ulteriore strumento didattico per i docenti e gli studenti. Oltre alle 8 sessioni tematiche – che vanno dalla Lotta alla fame e sicurezza alimentare; alla Lotta agli sprechi; alla Giustizia e diritti umani; a Ambiente, acqua e energia. E ancora da Istruzione e minori; a Emergenze, rifugiati, profughi, migranti; al ruolo della donna nello sviluppo; alla Tutela delle identità e delle culture – una sezione è destinata alle Buone Pratiche che le scuole andranno a realizzare.

<http://www.lascuolanelmondo.it/it/home-page/>



Di seguito, gli articoli scritti dalle nostre due volontarie: Lilla Donka, ungherese e Nuria Solana, spagnola
Sulle dieci priorità per l'Europa della Commissione Europea

6° Priorità: Libero scambio Unione europea – Stati Uniti d'America

L'UE e gli Stati Uniti hanno una serie di accordi e partnership insieme.

Ma ora, entrambe le parti pensano che questo è il momento in cui devono rafforzare questo rapporto. In questo caso, l'Unione europea deve creare un nuovo accordo commerciale (chiamato scambio transatlantico e partenariato per gli investimenti) con gli Stati Uniti. L'obiettivo è quello di aprire più commercio e più investimenti tra i due blocchi, e con questo creare più posti di lavoro e una maggiore crescita per entrambe le parti.

Il TTIP dovrebbe portare importanti benefici economici, più ampia scelta per i consumatori e nuove opportunità per le imprese. E dovrebbe anche rafforzare la posizione strategica dell'Unione europea nel mondo. Il TTIP aiuterebbe le imprese europee a vendere più beni e servizi negli Stati Uniti. Le imprese europee potrebbero anche partecipare su un piano di parità alle gare governative degli Stati Uniti.

L'importazione americana dovrebbe portare una riduzione dei prezzi, dei beni meno costosi e dei servizi nel mercato dell'UE. La Commissione sostiene il libero scambio, ma non al prezzo di sacrificare aree europee specifiche, quali la sicurezza alimentare, la salute, la protezione sociale e dei dati o la diversità culturale. Il che significa, che il Parlamento UE, che viene eletto da noi (cittadini UE) avrà l'ultima parola e se un accordo è accettabile. Questa è uno delle più evidenti priorità. L'UE ha bisogno di aprire all'Ovest e rendere il suo status quo più forte e più stabile.

Penso che sia davvero una bella possibilità per le persone e le aziende, per avvicinarsi agli Stati Uniti e ottenere più collegamenti. Sarà più facile trovare opportunità internazionali per le imprese e per i cittadini. Ci sono un sacco di società europee, che hanno la sede principale negli Stati Uniti, a causa del sistema fiscale favorevole e il mercato migliore. Forse con questo accordo, queste aziende avrebbero la possibilità di costruire un rapporto migliore con l'UE.

A mio parere, questa è una delle priorità più rilevante delle 10. E' molto importante avere buone relazioni con i nostri partner.

L'UE e gli Stati Uniti lavorano insieme in diverse altre organizzazioni internazionali, come ONU o la NATO. Potrebbe solo aiutarci. Questa priorità contribuisce a rendere un'economia migliore, e migliori possibilità per l'azienda e per i cittadini e costruisce una nuova era con più cooperazione tra le due parti.



Nuria Solana e Lilla Donka

Lilla Donka

Banca Popolare Sant'Angelo, assemblea ordinaria approva bilancio con utili per 7 mln. Assemblea straordinaria vara aumento di capitale per 15 mln e obbligazioni convertibili per 15 mln

L'assemblea ordinaria dei soci della Banca Popolare Sant'Angelo, riunita il 3 aprile scorso a Licata, ha approvato il bilancio 2015 predisposto dal cda della Banca nel marzo scorso con un utile di 7 milioni di euro (incrementato del 16,6% rispetto al 2014). Agli oltre 7000 soci della Banca verrà distribuito un dividendo di 0,70 euro per azione. Un risultato economico a cui la Banca presieduta da Salvatore Vitale e guidata dal Direttore Generale Ines Curella è pervenuta nonostante la cifra di circa un milione di euro sborsati per il recente salvataggio delle 4 banche operato dal governo.

L'assemblea dei soci ha altresì approvato i dati degli aggregati patrimoniali con: il comparto degli impieghi netti a clientela, attestati su un saldo di 672 milioni di euro e una crescita complessiva di 14 milioni di euro, pari a +2,1%; la raccolta diretta pari a 888 milioni di euro e una crescita totale di 8 milioni di euro, pari a +0,9% al cui interno si trova una buona performance dei depositi cresciuti di 24,4 mln (+3,5%); Il risparmio gestito ha realizzato una crescita di 7 milioni di euro (+3,2%).

Il margine di interesse si attesta a 24 milioni di euro, crescendo di 1,8 milioni di euro, pari a +8,4% rispetto al 2014. Il margine di intermediazione raggiunge i 44 milioni di euro, crescendo di 1,9 milioni di euro, pari a +4,5%, rispetto al 2014. Il Patrimonio Netto ammonta a 121,9 milioni di euro, in lieve crescita rispetto al 31/12/2015

Nella stessa data si è riunita l'assemblea straordinaria della Banca che ha varato una operazione di ulteriore rafforzamento patrimoniale con l'approvazione della delibera di aumento di capitale sociale per 15 milioni di euro, oltre a una emissione di obbligazioni convertibili subordinate per un massimo di 15 milioni di euro.

“Con questa manovra”, afferma il Direttore Generale della Banca Sant'Angelo Ines Curella “la Banca Sant'Angelo punta ad un ulteriore rafforzamento patrimoniale con il miglioramento dell'attuale indice di solidità patrimoniale CET 1 pari al 15,62% per il capitale primario (rispetto al 7% fissato da Banca d'Italia), del Tier1, oggi al 15,62% e del Capitale Totale oggi al 16,80%, di ben 5,5 punti in più rispetto al minimo fissato da via Nazionale”.



Banca popolare Etica promuove un bando pubblico per la selezione di progetti di crowdfunding

Banca popolare Etica promuove un bando pubblico per la selezione di progetti di crowdfunding da inserire nel proprio network sulla piattaforma di Produzioni dal Basso. I progetti che verranno selezionati, se raggiungeranno il 75% del budget da raccogliere, beneficeranno di una donazione del 25% rimanente messa a disposizione da Etica Sgr, società del gruppo Banca Etica. Tale donazione è resa possibile dal Fondo per il microcredito e il crowdfunding, costituito grazie alla scelta volontaria dei clienti di Etica Sgr di devolvere lo 0,1% del capitale sottoscritto (1 euro ogni mille). In questo bando verranno ammessi alla fase finale un massimo di 10 progetti. La somma complessiva messa a disposizione dal Fondo per il Microcredito e il Crowdfunding per il bando è di 37.500 € e potrà essere utilizzata parzialmente o completamente.

IL TEMA Il primo bando 2016 è aperto ai progetti che intendono:
promuovere una Nuova Economia: civile, sociale e solidale
avviare o rafforzare percorsi di rigenerazione urbana
tutelare i beni comuni

CHI PUÒ PARTECIPARE AL BANDO Possono aderire al bando progetti di organizzazioni, imprese o persone, che si impegnino a scegliere la finanza etica per lo sviluppo dell'attività di crowdfunding; rappresenterà un valore aggiunto ai fini della selezione l'essere già soci o clienti di Banca Etica. Il budget massimo per i progetti di crowdfunding è fissato a 15.000 € e la raccolta fondi avverrà con la modalità "raccolgi tutto" (definito il budget, la scadenza e le eventuali ricompense si raccolgono tutti i fondi maturati alla scadenza, la piattaforma trattiene il 5% del budget raccolto).

ELEMENTI DI PREFERENZA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Capacità di fare rete e di coinvolgere, già nella fase di proposta del progetto, più persone e/o organizzazioni

La presenza, tra i soggetti sostenitori, di uno o più Gruppi di Iniziativa Territoriale di Banca Etica

l'adesione, già in atto al momento dell'invio della domanda, alla piattaforma per la mutualità tra i soci di Banca Etica Soci In Rete
l'essere già soci e clienti di Banca popolare Etica

Nella valutazione dei progetti verrà applicato il seguente punteggio:

qualità del business plan (da 0 a 15 punti)

qualità del piano di comunicazione (da 0 a 15 punti);

ampiezza del partenariato (da 0 a 15 punti);

previsione di impatto sociale e ambientale del progetto (da 0 a 20 punti);

durata, replicabilità e capacità di produrre effetti non occasionali (da 0 a 20 punti);

coerenza complessiva con i valori e gli obiettivi del sistema di Banca Etica (da 0 a 10 punti)

FASI DEL BANDO 1)PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE DAL 23 MARZO AL 23 APRILE 2016

2)Valutazione dei progetti Entro il 30 aprile 2016 una Commissione interna a Banca popolare Etica selezionerà, con giudizio insindacabile, i 10 progetti che accederanno alla fase finale.

3)Avvio dei progetti di crowdfunding

Il 4 maggio verranno comunicate le scelte della Commissione e proposto un momento di formazione a distanza con Produzioni dal Basso. Entro il 16 maggio i progetti finalisti dovranno aver caricato i progetti sul network di Banca Etica su Produzioni dal Basso.

4)Chiusura del crowdfunding

Il crowdfunding chiuderà il giorno 30 giugno 2016: solo i progetti che avranno raggiunto il 75% dell'obiettivo avranno accesso al contributo di Etica Sgr. Modalità di crowdfunding

La raccolta fondi avverrà con la modalità "raccolgi tutto" (definito il budget, la scadenza e le eventuali ricompense si raccolgono tutti i fondi maturati alla scadenza, la piattaforma trattiene il 5% del budget raccolto). Il contributo del 25% è previsto solo per i progetti che raccolgono il 75% del budget.

INFO E CONTATTI UTILI

Area relazioni associative Banca popolare Etica crowdfunding@bancaetica.com

Giustizia (2014-2020) Via al bando DAFNE

- sovvenzioni per azioni a sostegno di progetti nazionali o transnazionali in multi-agenzia e cooperazione multidisciplinare per rispondere alla violenza contro le donne e / o i bambini **Codice bando** JUST/2015/RDAP/AG/MULT

Obiettivi incoraggiare le vittime e i testimoni a denunciare la violenza contro le donne e / o i bambini alle autorità e alle istituzioni competenti, in modo da garantire l'accesso al sostegno di cui hanno diritto, tenendo conto degli attuali di segnalazione e dei meccanismi come le linee di assistenza ai bambini e alle donne. sviluppare e attuare una cooperazione multisettoriale e multidisciplinare (nazionale, regionale o locale) che consente ai professionisti competenti di collaborare in modo efficace per prevenire e rispondere alla violenza contro le donne e / o i bambini.

Azioni finanziate attività di sensibilizzazione destinate alle donne e / o bambini che sono vittime o potenziali vittime di violenza, e / o in astanti o testimoni, per incoraggiare la segnalazione di violenza. scambio di buone pratiche e sviluppo, sperimentazione e attuazione di metodi e strumenti pratici (compresi i protocolli e linee guida) per consentire la cooperazione e il coordinamento tra professionisti provenienti da diversi settori che entrano in contatto con le donne e / o i bambini a rischio di e / o vittime di violenza
Candidati Organizzazioni non profit

Budget Totale 3 000 000 euro

Durata del progetto 30 mesi

Scadenza del bando 01/06/2016 12:00

Link utili http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_rdap_ag_en.htm http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2015_action_grants/2015_rdap_ag_mult/20160302_rm+_d2+_a4_multi-agency_and_under-reporting_call.pdf

Formazioni organizzate dalla Camera di Commercio Belgo-Italiana:

- **Corso di Europrogettazione – Mediterraneo e Balcani** (23-27 maggio 2016): 5 giorni di formazione per conoscere i principali programmi di finanziamento messi a disposizione dall'Unione europea per i Paesi "vicini" come Albania, Turchia, Israele, Marocco, Ucraina, ecc. **Impara la tecnica giusta per scrivere il tuo progetto di successo!** - **Summer School in Cooperazione allo Sviluppo** (11-22 luglio 2016): una formazione completa pensata per chi vuole scoprire il mondo della cooperazione internazionale e i finanziamenti europei per i paesi ACP. Non perdere l'occasione di partecipare alla selezione di **due borse di studio per stage** a Bruxelles e in Sudamerica! Entrambe le formazioni si terranno a Bruxelles in lingua italiana e prevedono incontri di approfondimento presso le principali Istituzioni europee. La **Camera di Commercio Belgo-Italiana**, ente riconosciuto dal ministro dello Sviluppo economico, mette a disposizione la sua esperienza in redazione e gestione di progetti europei attraverso corsi di formazione dinamici, basandosi sulla metodologia del *learning by doing* e lavorando su bandi aperti della Commissione europea.

Scopri i dettagli del programma, i docenti e le modalità di iscrizione sul sito www.masterdesk.eu.

Opportunità di impiego e stage alla Nestlé per 1500 giovani inattivi

Nestlé, leader mondiale in Nutrizione, Salute e Benessere offre nuove possibilità di impiego e di stage per **1500 risorse in tutta Europa all'interno di Nestlé Purina settore PetCare. Non è necessario avere requisiti specifici, se non possedere lo status di NEET** (avere un'età compresa tra i 15 e i 29 anni e non essere impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un corso scolastico o formativo) **e avere la passione per gli animali.** L'obiettivo rientra nei 10 impegni del programma Purina in Society presentato in occasione del primo Forum europeo Better with Pets che si è svolto a Bruxelles. Per candidarsi basta accedere alla sezione "carriere" sul sito internazionale o su quello italiano

<https://www.purina.it/lavora-con-noi>

Tirocini con Frontex presso il Liason Office a Piraeus, in Grecia



Frontex, l'Agenzia europea che si occupa della gestione delle frontiere, offre l'opportunità di tirocini presso il Liason Office a Piraeus, in Grecia. I destinatari sono studenti e laureati, preferibilmente in Economia, Scienze politiche o studi sulle migrazioni, in possesso dei seguenti requisiti: **ottima conoscenza della lingua inglese; competenze informatiche.** È preferita la conoscenza del sistema UE e di quello greco. Le principali mansioni da svolgere consistono in: raccolta dati; supporto in ambito tecnico-amministrativo; supporto nella redazione di relazioni periodiche; organizzazione incontri. La durata del percorso formativo è di **6 mesi prolungabili. Scadenza: 15 Aprile 2016.** La candidatura va inviata con l'apposita application form compilata all'indirizzo [mail:traineeships@frontex.europa.eu](mailto:traineeships@frontex.europa.eu) <http://frontex.europa.eu/about-frontex/job-opportunities/traineeships/>

Partecipare a progetti di volontariato in Perù!

Coprodeli USA, organizzazione non-profit, offre l'opportunità di partecipare ai propri **progetti di volontariato in Perù. Il volontario può decidere dove fare volontariato e a quale progetto iscriversi:** salute, istruzione, progetti architettonici, organizzazione di eventi. Se si sceglie di essere volontario a lungo termine è richiesta la partecipazione per almeno 5 mesi. I requisiti richiesti sono i seguenti: - Avere un minimo di esperienza e conoscenze del progetto che si andrà a scegliere.

- Conoscenza di inglese e spagnolo. E' previsto un **rimborso spese mensili per il vitto e l'alloggio è garantito dall'associazione.** Per candidarsi è necessario inviare la cover letter e il CV in Spagnolo aapply@coprodeliusa.org. È possibile anche inviare una copia in lingua inglese. La Cover Letter deve esprimere: il motivo del proprio interesse per partire volontario, quale progetto si vorrebbe intraprendere, l'esperienza passata, quando si vorrebbe partire volontario, il proprio livello di spagnolo. **Scadenza: continua.**

<http://www.coprodeliusa.org/#longtermvolunteering/cbic>

Tornano i campi e i laboratori antimafia, le regioni coinvolte

Tornano anche quest'anno i campi e i laboratori della legalità democratica e **da oggi è possibile iscriversi direttamente al portale www.campidellalegalita.it** Giunti all'undicesima edizione, **i circa trenta campi e i laboratori** – promossi da Arci, Cgil, Spi Cgil, Flai Cgil, Rete degli studenti medi e Unione degli universitari – saranno organizzati **in Lombardia, Veneto, Liguria, Piemonte, Marche, Puglia, Campania, Calabria e Sicilia.** A vent'anni dall'entrata in vigore della legge 109/96 che prevede il **riutilizzo sociale dei beni confiscati** alla criminalità organizzata, la filosofia che sta alla base della promozione dei campi non è cambiata: restituire questi beni alla comunità, tornare a renderli produttivi e vivi, animarli con iniziative culturali, formative e informative sulla difesa della democrazia, della legalità, della giustizia sociale, del diritto al lavoro. Una pacifica 'occupazione' di questi spazi, dunque, abitata dalla presenza di centinaia di persone che si spendono con impegno e dedizione per costruire comunità alternative alle mafie. Il programma alternerà **decine di attività**, tra laboratori e campi di lavoro, nelle diverse località fino ai primi di ottobre. **Il primo campo a partire sarà quello a Corleone**, in Sicilia, nel mese di **maggio**, con turni sino all'inizio di ottobre. **Da quando sono iniziati, nel 2005, i campi hanno ospitato migliaia di giovani** (l'iscrizione è possibile anche per i minorenni), e hanno visto impegnati nel lavoro volontario **anche tanti anziani**, in un'ottica positiva di scambio di memoria e di rapporto intergenerazionale. Ai campi, **nel 2015, hanno partecipato circa 700 persone.** Di queste, **più della metà**, sono stati **ragazze e ragazzi tra i 14 e i 19 anni**, e quasi un terzo giovani tra i 20 e i 29 anni. La presenza femminile è stata superiore a quella maschile.

Per maggiori informazioni: campidellalegalita@arci.it - 0641609274

Aiuti di Stato: due edizioni di un corso on line per dipendenti pubblici

Il Dipartimento per le Politiche Europee avvia un corso di formazione per le pubbliche amministrazioni per promuovere un sistema di controllo degli aiuti di Stato.

IL CORSO

L'attività didattica si svolge interamente online. La **partecipazione è gratuita**. Il corso ha inizio il **26 aprile 2016** e si sviluppa per un totale di **18 ore di formazione** (12 collegamenti Webinar da 90 minuti ciascuno), nei giorni di **martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 11,30**.

Una seconda edizione partirà il 17 maggio.

PROGRAMMA SINTETICO

- Nozione di aiuti di Stato
- Le forme dell'aiuto di Stato
- La fisiologia e patologia degli aiuti di Stato
- La modernizzazione delle regole sugli aiuti di Stato
- Aiuti di stato e servizi di interesse economico generale (SIEG)
- Il sistema di notifica degli aiuti di Stato

COME ISCRIVERSI

Per iscriversi è necessario:

completare la registrazione all'ambiente virtuale **www.eventipa.formez.it (ISCRIZIONI ON LINE)** al seguente indirizzo <http://eventipa.formez.it/node/70275>

su **www.eventipa.formez.it** cercare l'evento formativo "Corso di base sugli Aiuti di Stato 1ª edizione" e procedere all'iscrizione (**preiscrizione**);

scaricare e stampare al seguente indirizzo http://www.formez.it/sites/default/files/informativa_e_modulo_autorizzazione_aiuti_di_stato.pdf

l'Informativa e Modulo di autorizzazione a (composto di due pagine) che **dovrà essere compilata e firmata dall'Amministrazione di appartenenza**, scannerizzata ed inviata in formato PDF a **formazioneaiutidistato@formez.it** entro e non oltre la data del **15 aprile 2016**

AMMISSIONE AL CORSO

La conferma della avvenuta iscrizione sarà comunicata da Formez PA **entro il 20 aprile 2016**. Per le specifiche modalità di erogazione, Formez PA rilascerà a tutti i partecipanti un **Attestato di Iscrizione** al termine del corso. Formez PA potrà rilasciare un Attestato di frequenza esclusivamente alle Amministrazioni interessate che ne facciano esplicita richiesta (il modulo Richiesta di Attestato di Frequenza verrà reso disponibile nei giorni antecedenti la conclusione del corso) **accompagnata da una dichiarazione/certificazione** della effettiva partecipazione del/i proprio/i dipendenti iscritti al corso.

Per maggiori informazioni: **formazioneaiutidistato@formez.it**

Campogiovani: ai blocchi di partenza l'edizione 2016

In partenza l'ottava edizione di Campogiovani. Sono stati firmati gli accordi di collaborazione con Marina Militare, Guardia Costiera e Croce Rossa Italiana, che prevedono la partecipazione di 1.850 giovani.

Dal 2009 al 2015 sono partiti più di 15.000 ragazzi divisi tra i vari enti.

Campogiovani vuol dire una settimana da protagonisti in difesa dell'ambiente, in aiuto alla popolazione, al servizio dell'Italia. Una settimana per apprendere nozioni utili, fare amicizia, conoscere persone straordinarie, scoprire attitudini e soddisfare la propria voglia di impegno civile.

La pubblicazione dei bandi per la settima edizione di Campogiovani avverrà entro aprile 2016.

Campogiovani, come nelle scorse edizioni, è organizzato in collaborazione:

Marina Militare (300 ragazzi/e)

Il programma del campo estivo prevede lo svolgimento di "Corsi veloci estivi", rivolti a studenti delle scuole medie superiori, con lo scopo di avvicinare i giovani al mondo della vela, diffondere il rispetto e la conoscenza del mare e della natura, la conoscenza di ritmi, regole e tutti quegli elementi che in questa si fondono.

Croce Rossa Italiana (700 ragazzi/e)

L'intento dei Giovani della Croce Rossa Italiana è avvicinare i coetanei alle grandi sfide che l'associazione si è posta per cui oltre a percorsi di Primo Soccorso, verranno proposti percorsi di sensibilizzazione su: infezioni sessualmente trasmissibili, educazione alimentare, educazione stradale, cambiamenti climatici, dipendenze patologiche (alcol e droghe), razzismo e xenofobia, Diritto Internazionale Umanitario, Protezione civile e sui processi comunicativi

Guardia Costiera (850 ragazzi/e)

Il programma del campo estivo ha l'obiettivo di far avvicinare i ragazzi alla tutela del mare, delle nostre coste e dei parchi marini. Una particolare attenzione è dedicata alla promozione di comportamenti tesi alla salvaguardia della vita umana, alla protezione dell'ambiente marino e della fauna ittica oltre che alla conoscenza delle regole fondamentali per una navigazione sicura.

E' un progetto destinato a ragazzi e ragazze:

- residenti in Italia
- di età compresa tra i 14 ed i 22 anni, compiuti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda
- che frequentino istituti scolastici superiori o siano iscritti ai primi anni del ciclo universitario

Per partecipare occorre presentare la domanda ad una delle istituzioni su elencate non appena verranno pubblicati i bandi. La graduatoria di coloro che potranno prendere parte ai campi estivi si forma in base ai criteri di merito scolastico.

In caso di parità verranno considerati nell'ordine l'anzianità del richiedente e l'ISEE più basso.

I corsi sono gratuiti e hanno una durata minima settimanale; la durata effettiva è precisata nel bando dell'istituzione.

Per ogni informazione è possibile inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica campogiovani@governo.it oppure consultare **www.campogiovani.it**

Giocamondo: 300 assunzioni stagionali estive.

Il tour operator nazionale Giocamondo, con sede ad Ascoli Piceno, nelle Marche, ha avviato una selezione per individuare il personale da impiegare presso i propri centri vacanza durante l'intero periodo estivo.

Requisiti richiesti: **età non inferiore a 20 anni**, disponibilità a lavorare per **almeno 2 settimane**, nel periodo compreso tra i mesi di **giugno e settembre**.

L'iter di selezione comporta la partecipazione a **giornate di formazione e recruiting**, nei giorni del 21 e 22 aprile.

Le figure ricercate sono:

- Animatori Socio Educativi Group Leader, con ottima conoscenza della lingua inglese
- Istruttori Sportivi, laureati in Scienze Motorie
- Segretari Amministrativi
- Medici
- Infermieri

I candidati selezionati potranno lavorare nelle **Marche**, in **Abruzzo**, **Umbria**, **Inghilterra** e **Spagna**, presso varie strutture del Gruppo. **I curriculum vite vanno inviati direttamente alla sezione lavora con noi del sito di Giocamondo.**

<http://giocamondo.it/>

Tirocini per laureati al Parlamento Europeo

Il Parlamento Europeo offre diverse possibilità di stage e tirocinio, della durata di cinque mesi e retribuiti.

I tirocini al Parlamento europeo sono concessi unicamente ai **laureati di università** o di istituti equivalenti.

Il loro scopo è quello di permettere ai tirocinanti di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro studi e di familiarizzarsi con le attività dell'Unione europea e in particolare del Parlamento europeo.

Questi tirocini prevedono:

- **un'opzione generale**, aperta a tutti i candidati che soddisfano le condizioni di ammissione;
- **un'opzione giornalismo**: i candidati devono avere un'esperienza professionale comprovata da pubblicazioni, dall'iscrizione all'ordine dei giornalisti di uno Stato membro dell'Unione europea o dal completamento di una formazione giornalistica riconosciuta negli Stati membri dell'Unione europea o negli Stati candidati all'adesione;
- **un'opzione "Premio Sacharov"**: questo programma è inteso ad approfondire la conoscenza dell'azione del Parlamento europeo a favore dei diritti umani e delle norme internazionali in materia, ed è rivolto ai candidati che presentano uno spiccato interesse per le questioni relative ai diritti umani.

La durata dei tirocini è di cinque mesi non prorogabili in nessun caso.

Periodi di tirocinio e termini per la ricezione degli atti di candidatura

- Periodo di iscrizione: Dal 15 agosto al **15 ottobre a mezzanotte** Periodo di tirocinio: Dal 1° marzo al 31 luglio
- Periodo di iscrizione: Dal 15 marzo al **15 maggio a mezzanotte** Periodo di tirocinio: Dal 1° ottobre al 28/29 febbraio

La retribuzione è pari a circa 1.250 euro mensili.

Tutte le informazioni sono disponibili alla **pagina dedicata ai tirocini sul sito del Parlamento Europeo**

Gentletude Award 2016: concorso di design

Gentletude, associazione senza scopo di lucro che persegue obiettivi esclusivamente di solidarietà sociale, ha indetto un **concorso di design per la creazione di un logo/simbolo per il Kindness World Day**, la Giornata della Gentilezza, del 13 Novembre 2016. Il logo dovrebbe interpretare e rappresentare il seguente concetto: "Noi diffondiamo la gentilezza, diffondiamo amore" e la mission di Gentletude è di "ispirare gli individui verso una bontà più grande, al fine di creare un mondo migliore". La partecipazione è aperta a singoli individui e gruppi e si possono inviare uno o più lavori. Il logo dovrà essere originale e di facile leggibilità ed essere una fusione tra design e testo; suscettibile di riduzioni e ingrandimenti, e traduzioni, senza perdere la sua efficacia; a colori o in bianco e nero; in formato digitale 15x15 cm. Il vincitore assoluto si aggiudicherà un premio di 914€ + il certificato di Gentletude e i 10 finalisti riceveranno il certificato Gentletude. **Scadenza: 31 Agosto 2016.**

<http://www.gentle-projects.com/award-2016/>

Europol: tirocini retribuiti a l'Aia, Paesi Bassi

Europol, agenzia europea che mira a sostenere i paesi UE nella prevenzione e la lotta contro il crimine internazionale e il terrorismo, cerca tirocinanti per la sua sede all'Aia (The Hague), Paesi Bassi. Il tirocinante sarà impegnato in attività di prevenzione del crimine informatico e a sostenere le attività del Centro criminalità informatica europea (EC3), in particolare: Video editing e preparazione di bollettini, opuscoli, manifesti, volantini e altri prodotti di comunicazione; Sostegno alla creazione di contenuti multimediali; Preparazione di presentazioni interattive; Supporto all'organizzazione per eventi, seminari, conferenze. **La durata del tirocinio è di sei mesi.** I candidati devono avere ottima conoscenza di almeno due lingue dei paesi UE, tra cui l'inglese; esperienza nel settore multimediale (video editing, graphic design, communication materials); aver completato o essere studenti di corsi di giornalismo, comunicazione, studi europei o relazioni internazionali; ottime competenze informatiche, oltre a saper lavorare in contesti multiculturali, avere forte motivazione e flessibilità. E' prevista una **retribuzione mensile di 781,00 euro.** **Scadenza: 17 Aprile 2016.**

<https://www.europol.europa.eu/internships>

Road to Rio con l'EF!

L'organizzazione internazionale EF offre l'opportunità di **partecipare alle selezioni internazionali per rappresentare l'Italia al Villaggio olimpico EF di Rio o per frequentare un corso EF all'estero**. Tutto ciò che si deve fare è: scegliere il proprio personaggio animato, registrarsi sul sito fornendo i propri dati e creare uno slogan creativo e accattivante. Una giuria EF selezionerà gli slogan più meritevoli e assegnerà i seguenti premi: SELEZIONE ORO

- Viaggio a Rio de Janeiro

- Soggiorno di 3 giorni presso il Villaggio EF

- Possibilità di assistere ad un evento sportivo

SELEZIONE ARGENTO - 2 settimane di corso di lingua presso una delle 43 scuole EF nel mondo (inclusi viaggio e sistemazione)

SELEZIONE BRONZO - 1 mese di corso di inglese online. C'è tempo fino alla fine di Aprile!

<http://www.ef-italia.it/campaign/roadtorio/>

STERN Grant – Borse di studio per giovani fotografi

La rinomata rivista settimanale tedesca STERN, in collaborazione con il LUMIX Festival per giovani fotogiornalisti, hanno lanciato la Borsa di Studio STERN, dell'importo di 10.000 euro, da assegnare a promettenti fotogiornalisti per lavorare ad un progetto di fotogiornalismo a lungo termine su un tema di loro scelta. I candidati potranno avere massimo 35 anni al momento della candidatura e dovranno presentare un breve estratto sugli obiettivi del progetto. Il vincitore avrà l'opportunità di lavorare alla propria storia affiancato da un giornalista di STERN e di trasformarla in un reportage, che verrà pubblicato nell'ambito editoriale del gruppo STERN. **Scadenza: 30 Aprile 2016.**

http://www.stern.de/sonst/photojournalism-scholarship--stern-grant---a-scholarship-award-for-young-photojournalists-6751396.html?utm_source=General+List&utm_campaign=3a2e215c7e-03%2F31%2F16+Newsletter&utm_medium=email&utm_term=0_f1724e682d-3a2e215c7e-89372097

Seminario di presentazione del progetto IGEA Internship in Green Economy Abroad

Venerdì 8 aprile 2016 presso l'Aula Magna ITI Vittorio Emanuele III via Duca della Verdura 48 Palermo si terrà il **seminario di presentazione del progetto IGEA Internship in Green Economy Abroad. Interverranno:**

Giovanni Marchese - Preside dell'ITI Vittorio Emanuele III

Gianfranco Rizzo - Assessore all'Innovazione del Comune di Palermo

Giovanna Marano - Assessore alle Attività Produttive del Comune di Palermo

Antonello Montante - Presidente di Confindustria Sicilia

Matteo Fici - Vice Presidente Assoprovider Matteo Fici

Giuseppe Cuffari - Responsabile formazione ARPA Sicilia

Gianfranco Zanna - Presidente Regionale Legambiente

Loriana Cavaleri - SEND Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale

LA BROCHURE DELL'EVENTO È DISPONIBILE A QUESTO LINK:

https://www.dropbox.com/s/8tttn39y8rpty12/pieghevole_convegno_stampa.pdf?dl=0

IGEA è un progetto ERASMUS PLUS KA1 VET promosso dall'**ITI Vittorio Emanuele III di Palermo** e SEND, agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale. Obiettivo del progetto è aumentare l'occupabilità dei neo diplomati, offrendo un'occasione di formazione on the job all'estero per ampliare le proprie competenze tecnico professionali in sintonia con le professionalità richieste dalle nuove tendenze dell'economia verde. Lo sviluppo delle opportunità che derivano dalla green economy è, del resto, centrale nella strategia Europa 2020, che indica in una **crecita intelligente, sostenibile e inclusiva** le priorità verso cui indirizzare il futuro dell'Unione. Tale tendenza ha di fatto innescato una concreta nuova attenzione della produzione economica verso le tecnologie rinnovabili, che sta anche impattando positivamente sulla crisi occupazionale. **Solo nel Sud Italia l'aumento dei posti di lavoro verdi è stimato, da qui al 2020, di 9.000 unità**, mentre a livello nazionale si pensa di raggiungere le 12.000 unità nette permanenti. L'incontro ha lo scopo di **approfondire con i giovani studenti delle scuole del territorio il tema della green economy**, motivandoli a rafforzare la propria formazione in quei settori in cui i lavori verdi sono maggiormente richiesti e a cogliere l'opportunità offerta dal progetto IGEA per entrare nel mercato del lavoro verde europeo.

Il progetto promuove 90 borse di mobilità internazionale per neo diplomati siciliani, sardi e veneti che abbiano concluso da non più di un anno un percorso di formazione in un'area Meccanica, Meccatronica ed Energia, Elettronica ed elettrotecnica, Chimica, materiali e biotecnologie, Informatica. I tirocini avranno una durata di 13 settimane e potranno svolgersi in una delle seguenti **destinazioni europee**: Siviglia - Lisbona - Berlino - Lund - Praga - Plymouth - Cork

Sono partner di IGEA:

I.T.I.S. Galileo Ferraris di San Giovanni La Punta (CT) (Istituto inviante)

Istituto Superiore Enzo Ferrari Barcellona P.G. (ME) (Istituto inviante)

ISS Primo Levi Quartu Sant'Elena (CA) (Istituto inviante)

Associazione Lepido Rocco Motta di Livenza (TV) (Ente inviante)

Assessorato alle attività produttive del Comune di Palermo

Confindustria Sicilia

Assoprovider

ARPA Sicilia

Legambiente Sicilia

Invito a presentare candidature 2016 Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) (Testo rilevante ai fini del SEE)

In data odierna è pubblicato un invito a presentare candidature per le reti di riferimento europee approvate e per gli accordi quadro di partenariato nell'ambito del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020). Il presente invito consta delle seguenti parti:

un invito a presentare proposte per le reti di riferimento europee approvate
un invito a presentare proposte per gli accordi quadro di partenariato pluriennali.

La scadenza per la presentazione delle proposte online è fissata al **21 giugno 2016**.

Tutte le informazioni, compresa la decisione della Commissione del 1° marzo 2016 relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2016 per l'attuazione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) nonché ai criteri di selezione e di aggiudicazione e agli altri criteri applicabili per i contributi finanziari alle azioni di tale programma, sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea) al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/chafea/> Si prega di notare che il presente invito prevede la presentazione di candidature sia per le reti di riferimento europee sia per il cofinanziamento UE mediante accordi quadro di partenariato attuati con successive convenzioni di sovvenzione specifiche. Per le candidature presentate in relazione alle reti di riferimento europee approvate senza cofinanziamento UE un invito specifico sarà pubblicato in un secondo tempo nel corso dell'anno.

Vi segnaliamo un nuovo campo di volontariato internazionale organizzato da partner stranieri.

Tutte le informazioni sulle modalità e condizioni di partecipazione, oltre alla lista di centinaia di progetti nel mondo, sono disponibili alla Pag. www.campidivolontariato.org.

GUUE C 100 del 16/03/16

INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE

Il posto di direttore generale (gradi AD 15 — AD 16) della traduzione alla Corte di giustizia dell'Unione europea a Lussemburgo è vacante. Questo posto sarà coperto in applicazione dell'articolo 29, paragrafo 2, dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea. NATURA DELLE FUNZIONI E REQUISITI Sotto l'autorità del Cancelliere della Corte di giustizia dell'Unione europea, il direttore generale della traduzione è responsabile della direzione generale della traduzione. Questa direzione generale ⁽¹⁾ assicura il servizio di traduzione giuridica della Corte di giustizia dell'Unione europea. Essa contribuisce al rispetto del regime linguistico degli organi giurisdizionali che quest'istituzione comprende, per quanto riguarda sia il trattamento dei procedimenti sia la pubblicazione della giurisprudenza. Questo servizio è composto da circa 900 persone, di cui più di 600 giuristi linguisti, e fa ricorso alle prestazioni di un numero equivalente di collaboratori free-lance. Il direttore generale della traduzione ha il compito di inquadrare e coordinare l'azione dei direttori nonché dei capi delle unità linguistiche e delle unità funzionali della direzione generale. Egli coopera efficacemente, nello svolgimento delle sue funzioni, con gli altri direttori generali e i capi dei servizi dell'istituzione. Il direttore generale deve possedere le attitudini necessarie per dirigere e coordinare i lavori di un'entità amministrativa importante. Pertanto, egli deve disporre di un grande senso dell'organizzazione ed essere in grado di adattare la struttura della direzione generale all'evoluzione del sistema giurisdizionale. Egli deve anche possedere un grande senso dei rapporti umani e capacità di convinzione e di motivazione nei confronti dei suoi collaboratori. La gestione del servizio dev'essere ispirata dalla preoccupazione permanente di adeguare i metodi applicati alle esigenze del lavoro giurisdizionale, di mantenere l'alto livello qualitativo delle traduzioni e di ricercare ogni possibile guadagno in termini di produttività, segnatamente mediante un miglioramento costante dell'organizzazione nonché un uso generalizzato delle nuove tecnologie, per le quali il direttore generale deve dare prova di un interesse marcato, in particolare per gli strumenti di aiuto alla traduzione. Cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, il direttore generale della traduzione deve possedere, in considerazione della natura delle funzioni, una formazione giuridica completa sanzionata da un diploma di livello universitario. Sono richieste conoscenze e un'esperienza professionale almeno decennale in rapporto alle funzioni da coprire. Sarebbe gradita un'esperienza professionale nella gestione di un servizio di traduzione giuridica. Sono richieste una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e un'ottima conoscenza di altre due lingue ufficiali dell'Unione. Per esigenze di servizio, è indispensabile una buona conoscenza dell'inglese e del francese.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE Le candidature dovranno pervenire al Cancelliere della Corte di giustizia dell'Unione europea, unicamente mediante posta elettronica, all'indirizzo elettronico DGT-DIR.GEN@curia.europa.eu, entro il 29 aprile 2016. Alle candidature occorrerà allegare un curriculum vitae dettagliato e qualsiasi altro documento utile. I candidati devono anche allegare all'atto di candidatura una memoria di cinque pagine al massimo in cui sia esposto il loro progetto di servizio e sia indicato ciò che, a loro parere, li qualifica per il posto da coprire. Informazioni supplementari sulla Corte di giustizia dell'Unione europea nonché sulla direzione generale della traduzione sono disponibili sul sito Internet dell'istituzione (www.curia.europa.eu).

GUUE C 112 del 30/03/16

SVE

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali: <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>
Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it
Skype: [associazioneculturalestrauss](https://www.skype.com/name/associazioneculturalestrauss) SVE: evs@arcistrauss.it

Informazioni per progetti SVE su : Volontariato Internazionale Contatti:
Associazione Joint - Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 info@volontariointernazionale.org
<http://associazionejoint.org/>

Il CESIE sta cercando diversi volontari per progetti SVE rivolti a giovani italiani Per info: Via Roma, 94 - 90133, Palermo, Italy Tel: +39 091 61 64 224 / Fax: +39 091 62 30 849 www.cesie.org

MANIFESTAZIONI

RIMUN – Rome International Model United Nations

Roma, 6,7,8,9,10,11 e 12 Aprile 2016

Il Rome International Model United Nations viene organizzato per il decimo anno consecutivo dal Liceo Statale "Farnesina" di Roma.

7° Forum Banca e Impresa

Milano, 14 aprile 2016

L'evento, organizzato dal Sole 24 Ore, è un importante momento di confronto tra banche e imprese sugli scenari attuali, alla luce delle recenti novità legate alla riforma del credito. L'Ufficio di Milano sarà presente al workshop delle ore 10.00 con l'intervento del Direttore Fabrizio Spada e con un desk informativo.

Mad e in ItalyGreen - tra Conferenza sul clima e Finanziaria Verde

Milano, 20 aprile 2016, ore 9.30

Al centro delle discussioni la nuova sostenibilità: dalle città sostenibili all'economia circolare, passando per la mobilità, dalla finanza etica alla proposta di legge sulla sharing economy, fino alle piattaforme di crowdfunding. Organizzato dalla Fondazione Istud e patrocinato dall'Ufficio di Milano della Rappresentanza in Italia l'incontro avrà luogo presso la sala Lunigiana in via Copernico 38, vicino alla Stazione Centrale. L'evento è aperto a tutti previa registrazione online. http://www.istud.it/up_media/green16.pdf

MANIFESTAZIONI

Festival del Giornalismo di Perugia

Perugia, 6-10 aprile

La Commissione europea sarà presente alla decima edizione del Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia con tre eventi. Dal 6 al 10 aprile 2016 Perugia sarà al centro dell'attenzione del mondo della notizia con ospiti di rilievo nazionale e internazionale. Gli eventi approfondiranno i temi più importanti dell'attualità italiana, europea e mondiale. Anche la Rappresentanza in Italia della Commissione europea sarà al festival di Perugia con tre appuntamenti. Per questa edizione abbiamo scelto come tema dei nostri eventi tre priorità particolarmente importanti per il futuro degli Europei: parleremo di **investimenti** per far crescere imprese e occupazione, di **ricerca e innovazione** come sbocco professionale per i giovani e della grande opportunità che il **mercato unico digitale** rappresenta per il mondo di lavoro. Ecco i nostri eventi:

TAVOLA ROTONDA: Piano Juncker - tra mito e realtà

7 aprile alle ore 15, Teatro della Sapienza

Nell'Europa che sta uscendo dalla crisi, il piano Juncker ambisce a stimolare occupazione e crescita con investimenti mirati nei settori più importanti dell'economia europea. Ma cosa significa in pratica? Chi può beneficiarne e come? Quali sono i risultati attesi? Venite per scoprirlo.

SPETTACOLO: #EuFactor: a tu per tu con la scienza!

8 aprile alle ore 17, Teatro Morlacchi

Ingegno. Passione... e talento. La divulgazione scientifica e il mondo dell'innovazione diventano spettacolo. Parte con questo evento la campagna "EuFactor", che porta alla ribalta i successi della scienza e dell'innovazione in Europa. Lo spettacolo è caratterizzato da un mix di rigore e ironia: i ricercatori saliranno sul palco per raccontare in prima persona le storie di cui sono protagonisti, accompagnati dalla musica dissacrante della Banda Osiris.

TAVOLA ROTONDA: Mercato Unico Digitale: creare l'occupazione con un click

9 aprile alle ore 11:30, Teatro della Sapienza

Con la digitalizzazione il nostro mondo e il mercato del lavoro stanno cambiando in maniera irreversibile. Che cosa significa questo per i giovani? E per i meno giovani? Il mercato unico digitale rappresenta più un pericolo o un'opportunità? Qual è il posto dell'Europa in questo mondo digitale.

Per tutte le informazioni e per il programma completo visita il sito ufficiale del Festival.



RICERCA PARTNER

Progetto pilota sulla mobilità a lungo termine per gli apprendisti

Titolo bandi/ Programmi

Progetto pilota sulla mobilità a lungo termine per gli apprendisti - "un quadro europeo per la mobilità degli apprendisti: sviluppo della cittadinanza europea e delle competenze attraverso i giovani e l'integrazione nel mercato del lavoro" - VP / 2016/010 (Pilot Project on long-term mobility for apprentices – "A European framework for mobility of apprentices: developing European citizenship and skills through youth integration in the labour market" - VP/2016/010) Richiedente L'Università della Tessaglia (Grecia), con 18 Dipartimenti e vari Centri di Ricerca, è una Università con una posizione di rilievo nel sistema educativo nazionale greco. È stata fondata nel 1984 come Università della Tessaglia. Il suo centro amministrativo e accademico è nella città di Volos. L'Università si estende su tutta la regione della Tessaglia con dipartimenti a Volos, Larissa, Trikala, Karditsa e Lamia. L'Università offre corsi di laurea e post-laurea e moduli extra-curricolari di ricerca in campi specifici, per più di 12000 studenti. La missione principale è la promozione della conoscenza scientifica attraverso la ricerca e il contributo allo sviluppo culturale ed economico della comunità locale e della società in generale. È nota per le sue eccellenti prestazioni in ricerca e per risultati scientifici eccezionali, in conformità con gli standard internazionali. In particolare l'Ufficio di Career Service dell'Università fornisce un quadro integrato e un piano specifico per lo sviluppo e l'attuazione di strategie di marketing e di comunicazione che rafforzino le coscienze e il comportamento dei giovani nelle regioni a prevalenza rurale, come la Tessaglia. L'Ufficio di Career Services dell'Università della Tessaglia è una delle istituzioni più affermate nella società educativa greca e supporta la transizione efficace dei suoi laureati nel mercato del lavoro. Uno dei principali obiettivi dell'istituzione è quello di diventare un collegamento permanente tra l'Università e la comunità produttiva, essendo i temi di principale interesse dell'Ufficio legati al mercato del lavoro, alla disponibilità di posti di lavoro, all'imprenditorialità e alla mobilità degli studenti,

Tema Inserimento lavorativo, giovani, mobilità

Partner ricercati Enti pubblici Associazioni PMI

Scadenza del bando 15 aprile 2016

Scadenza per l'espressione di interesse Il prima possibile

Contatti Se interessati, manifestare l'interesse via e-mail in inglese a: Charalampos Samantzis hasamant@uth.gr
Si prega di mettere in copia il nostro Ufficio: Ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
APRILE 2016			

21 aprile 2016	"Supporto per lo sviluppo di di singoli progetti", nell'ambito del Programma Europa Creativa, sottoprogramma MEDIA. riferimento EACEA 18/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en
22 aprile 2016	Invito aperto a presentare proposte — GP/DSI/ eferNet_FPA/001/16 ReferNet — Rete europea del Cedefop per l'informazione nel campo dell'istruzione e della formazione professionale	http://www.cedefop.europa.eu/it/about-cedefop/public-procurement	GUUE C 101 del 17/03/16
26 aprile 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 · Mobilità individuale nel settore della gioventù Azione chiave 2 · Partenariati strategici nel settore della gioventù Azione chiave 3 · Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
28 aprile	"Sostegno ai festival cinematografici" riferimento EACEA 16/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/festivals-2016_en
28 Aprile 2016	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016 PROGRAMMI SEMPLICI Azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al regolamento (UE) n. 1144/2014	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.041.01.0004.01.ITA&toc=OJ:C:2016:041:TOC	GUUE C 40 del 03/02/16
28 Aprile 2016	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016 PROGRAMMI MULTIPLI Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi a norma del regolamento (UE) n. 1144/2014	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.041.01.0020.01.ITA&toc=OJ:C:2016:041:TOC	GUUE C 40 del 03/02/16
28 Aprile 2016	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 [decisione della Commissione C(2016) 1587]	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-energy/calls/2016-cef-energy-first-calls-proposals	GUUE C 103 del 18/03/16
28 Aprile 2016	Infrastrutture energetiche: pronti 200 milioni per progetti	https://ec.europa.eu/energy/en/news/commission-releases-200-million-euros-cross-border-energy-networks	

MAGGIO 2016

05 maggio 2016	Twinning Macedonia. Obiettivo generale del progetto è garantire la sostenibilità e la solidità delle finanze pubbliche, migliorando l'efficacia della pianificazione di bilancio a medio termine e il reporting fiscale Durata del progetto : 24 mesi identificativo MK11 IB FI 01	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html?id=1214	http://www.esteri.it/mae/resource/garegemellaggi/2015/03/mk_11_ib_fi_01_strengthening_medium_term_budgeting.pdf
----------------	--	---	---

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
----------	-------	-----------	-----------

MAGGIO 2016

12 maggio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione nel settore dello sport - Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport - Piccoli partenariati di collaborazione - Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
19 maggio 2016	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 [Decisione di esecuzione C (2016) 1225 della Commissione]	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals	GUUE C 89 del 05/03/16

18 maggio 2016	Twinning Croazia Invito a presentare candidature in materia di prevenzione tumori Durata del progetto: 15 mesi identificativo HR 14 IB SO 01	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html?id=1216	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en
26 maggio 2016	Invito a presentare proposte "Supporto per la programmazione televisiva dei lavori audiovisivi europei" identificativo EACEA 21/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en
17 maggio 2016	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/14/2016 Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario: Progetti di mobilitazione per Volontari senior e junior dell'Unione per l'aiuto umanitario a sostegno e integrazione degli aiuti umanitari in Paesi terzi, con particolare attenzione al rafforzamento della capacità e della resilienza delle comunità vulnerabili e colpite da disastri e delle organizzazioni incaricate dell'attuazione dei progetti		GUUE C 101 del 17/03/16
26 maggio 2016	Bandi dell'Iniziativa congiunta sulle bio-industrie. L'iniziativa si propone di favorire la creazione di una bio-industria europea solida e competitiva e riguarda 19 settori. identificativo H2020-BBI-PPP-2015-02	Horizon 2020..	C280/4 del 25/08/15 sito web

20 maggio 2016	Invito a presentare proposte — Agenzia europea per la difesa (AED)	http://www.eda.europa.eu/procurement-gateway	GUUE C 108 del 23/03/16
30 maggio 2016	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/05/2016 nell'ambito del programma Erasmus+ Azione chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche Inclusionione sociale attraverso istruzione, formazione e gioventù	https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action-3-initiatives-for-policy-innovation-social-inclusion-through-education-training-and-youth_en Recapito e-mail: EACEA-Policy-Support@ec.europa.eu	GUUE C 99 del 15/03/16

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
----------	-------	-----------	-----------

GIUGNO 2016

14 giugno 2016	Europa Creativa – MEDIA: Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sostegno selettivo identificativo: EACEA 13/2015 Guidelines EACEA 13/2015 (file.pdf) Regional Facility for International Cooperation and Partnership	http://www.europafacile.net/SchedaProgramma.asp?DocumentId=11710	http://www.europafacile.net/DownloadFile.asp?File=201510151232410.it_selective_eacea_13_2015.pdf&T=D&O=16357&A=24346&R=37095
15 giugno 2016	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/07/2016 Programma di mobilità accademica intra-africana	https://eacea.ec.europa.eu/intra-africa/funding/intra-africa-academic-mobility-scheme-2016_en	GUUE C 92 del 09/03/16

LUGLIO 2016

01 luglio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù	http://www.erasmus-plus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
----------------	--	---	------------------------

AGOSTO 2016

17 luglio 2016	Premio Horizon "Miglior utilizzo degli antibiotici" riferimento è H2020-HOA-01-2015 Azione chiave 1 Mobilità individuale nel settore della gioventù	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1159-hoa-01-2015.html
----------------	---	---	---

OTTOBRE 2016

04 ottobre 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015	http://www.erasmus-plus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
-----------------	--	---	------------------------

MARZO 2017

01 marzo 2017	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvestimento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma MEDIA	sito web
---------------	--	---------------------------------------	----------

DICEMBRE 2020

31 dicembre 2020	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	GU (2013/C 342),
------------------	--	----------------	------------------

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)	GUUE L 84 del 31/03/16
Regolamento (UE) 2016/458 del Consiglio, del 30 marzo 2016, che modifica il regolamento (UE) 2016/72 per quanto riguarda determinate possibilità di pesca	GUUE L 80 del 31/03/16
Regolamento (UE) 2016/460 della Commissione, del 30 marzo 2016, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti	GUUE L 80 del 31/03/16
Bando di gara per l'acquisto di latte scremato in polvere da parte degli organismi pagatori	GUUE C 117 del 02/04/16
Regolamento (UE) 2016/479 della Commissione, dal 1° aprile 2016, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso dei glicosidi steviolici (E 960) come dolcificante in alcune bevande a ridotto valore energetico o senza zuccheri aggiunti	GUUE L 87 del 02/04/16
Regolamento di esecuzione (UE) 2016/524 della Commissione, del 30 marzo 2016, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Miel de Liébana (DOP)]	GUUE L 88 del 05/04/16
Regolamento di esecuzione (UE) 2016/525 della Commissione, del 30 marzo 2016, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Ternera de los Pirineos Catalanes/Vedella dels Pirineus Catalans/Vedell des Pyrénées Catalanes (IGP)]	GUUE L 88 del 05/04/16
Regolamento di esecuzione (UE) 2016/526 della Commissione, del 30 marzo 2016, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Poljički soparnik/Poljički zeljanik/Poljički uljenjak (IGP)]	GUUE L 88 del 05/04/16
Regolamento di esecuzione (UE) 2016/531 della Commissione, del 30 marzo 2016, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Lingot du Nord (IGP)]	GUUE L 89 del 06/04/16
Regolamento di esecuzione (UE) 2016/532 della Commissione, del 30 marzo 2016, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Huile d'olive d'Aix-en-Provence (DOP)]	GUUE L 89 del 06/04/16

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè –
Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio **Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet:

www.carrefoursicilia.it n. verde **00800 67891011** servizio **La tua Europa** <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.